



Dottoranda:

Thurayya Zreik

Progetto di Ricerca:

Trauma vicario e stress traumatico secondario indotti dall'esposizione mediatica nei migranti in Sardegna, Italia

Abstract:

Background

Con la crescente diffusione dei mass media, sia nelle forme tradizionali che digitali, gli individui sono sempre più esposti a contenuti angoscianti, violenti ed esplicitamente disturbanti. L'esposizione mediatica a eventi traumatici è stata costantemente associata a conseguenze psicologiche negative, tra cui un aumento dello stress, dell'ansia e dei sintomi da stress traumatico.

Il Trauma Vicario (VT) e lo Stress Traumatico Secondario (STS), inizialmente studiati tra i professionisti che lavorano con sopravvissuti a traumi, rappresentano esempi di risposte psicologiche all'esposizione indiretta a eventi traumatici. Recentemente, il VT e lo STS indotti dai media sono stati osservati in diversi contesti di crisi, tra cui la pandemia di COVID-19, le guerre e i disastri naturali. In particolare, alcuni studi hanno evidenziato che popolazioni come i migranti, che mantengono legami emotivi e culturali forti con i paesi d'origine colpiti da conflitti, sono sempre più vulnerabili allo sviluppo di VT e STS attraverso il consumo di contenuti mediatici.

Obiettivi

Questo progetto di dottorato interdisciplinare indaga in che modo l'esposizione mediatica ai conflitti nei paesi d'origine influisca sulla salute mentale delle comunità migranti in Italia, con un focus sulla diaspora palestinese in Sardegna. Gli obiettivi specifici quelli di;

Sintetizzare le evidenze esistenti su VT e STS mediaticamente indotti attraverso una revisione sistematica.

Adattare e validare in lingua italiana uno strumento di misura specifico (Secondary Traumatic Stress Media-Induced Questionnaire STSM-IQ).

Quantificare la prevalenza di VT e STS e i relativi fattori psicosociali tra i migranti.

Esplorare, attraverso un'indagine qualitativa, le esperienze vissute, le rappresentazioni del trauma e le strategie di coping nella popolazione palestinese migrante.

Metodologia

Il progetto adotta un disegno di ricerca a metodi misti.

Fase 1: Sarà condotta una revisione sistematica per sintetizzare gli studi che hanno indagato VT e STS indotti dall'esposizione mediatica.

Fase 2: Il questionario STSM-IQ verrà tradotto, adattato culturalmente e validato su un campione di migranti in Sardegna. Verranno raccolti dati sull'esposizione mediatica e sulla prevalenza di VT/STS.

Fase 3: Verranno condotte interviste semi-strutturate con un sottogruppo di migranti palestinesi per approfondire vissuti soggettivi, narrative culturali del trauma e risorse di coping. I dati saranno analizzati tramite analisi tematica.

Risultati attesi

Si prevede di ottenere una panoramica delle manifestazioni psicologiche associate all'esposizione mediatica a distanza tra i migranti, con particolare riferimento a sintomi di VT e STS. La validazione dello strumento STSM-IQ in italiano fornirà un contributo metodologico utile alla ricerca nazionale.



L'analisi qualitativa arricchirà la comprensione dei significati culturali del trauma e delle strategie di resilienza nei contesti diasporici. I risultati guideranno lo sviluppo di interventi psicosociali culturalmente sensibili, politiche di prevenzione e linee guida per il supporto alla salute mentale nei migranti esposti a traumi indiretti.